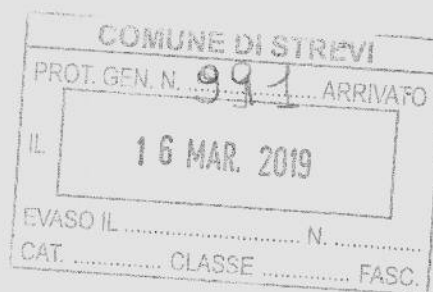


Comune di Strevi - PEC

Da: Studio Viel (PEC) <info@pec.studioviel.eu>
Inviato: venerdì 15 marzo 2019 16:40
A: 'Comune di Strevi - PEC'
Oggetto: PARERE BILANCIO PREVISIONALE 2019
Allegati: parere bilancio previsionale 2019.pdf

Con la presente si allega il parere al bilancio previsionale 2019
Cordialmente

Studio Viel
Tel: 0141321476



Comune di Strevi

Provincia di
Alessandria

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2019/2021***

L'Organo di revisione

Premessa

Il presente Schema di parere dell'Organo di revisione alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021 è formulato sulla base della normativa vigente alla data del 31 dicembre 2018.



VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Strevi composto dal Revisore Unico
Dott. Giorgio Viel

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data __16/02/2019__:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2018;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- altri allegati al bilancio forniti in più riprese;

attesta

che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2019/2021 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.



La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	ASSESTATO (o rendiconto) 2018	PREVISION E 2019	PREVISION E 2020	PREVISION E 2021
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)				
<i>di cui di parte corrente</i>	39.000,00	39.000,00		
<i>di cui di parte capitale</i>	286.512,51	286.512,51		
ENTRATE TRIBUTARIE				
Totale Titolo I	1.122.700,00	814.000,00	804.000,00	804.000,00
TRASFERIMENTI				
Totale Titolo II	68.200,00	74.300,00	74.300,00	74.300,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Totale Titolo III	83.000,00	68.700,00	62.900,00	68.300,00
Totale entrate correnti				
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE				
Totale Titolo IV	292.000,00	247.536,02	103.000,00	103.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Titolo V				
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				
Totale Titolo VI				
Totale entrate in conto capitale				
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)				
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)	723.000,00	923.000,00	923.000,00	923.000,00
Avanzo applicato	901.300,00			
Totale complessivo entrate	3.515.712,51	2.127.536,02	1.967.200,00	1.972.600,00

SPESA

VOCI	ASSESTATO (o rendiconto) 2018	PREVISIONE E 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE E 2021
Disavanzo di amministrazione				
SPESE CORRENTI				
Previsione di competenza	1.262.800,00	876.200,00	866.300,00	866.100,00
Di cui già impegnato	0	0,00	0	0
Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0	0	0
Totale Titolo I	1.262.800,00	876.200,00	866.300,00	866.100,00
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Previsione di competenza	1.507.212,51	316.036,02	165.400,00	170.800,00
Di cui già impegnato		0,00		
Di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale Titolo II	1.507.212,51	316.036,02	165.400,00	170.800,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo III	0	0	0	0
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI				
Previsione di competenza	22.700,00	12.300,00	12.500,00	12.700,00
Di cui già impegnato	0	0	0	0
Di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
Totale Titolo IV	22.700,00	12.300,00	12.500,00	12.700,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V	0	0	0	0
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII	723.000,00	923.000,00	923.000,00	923.000,00
Totale Spese	3.515.712,51	2.127.536,02	1.967.200,00	1.972.600,00

Risultato d'Amministrazione Presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018. Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti

dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;

3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato *(nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria)*.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018 e 2019		
1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	1.129.577,85
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	325.512,51
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	1.526.379,93
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	1.513.855,89
	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	578,78
(-)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	57.672,10
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	39.274,78
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	1.563.982,50
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	0
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018	1.563.982,50
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017	92.110,34
	Altri fondi	0
	B) Totale parte accantonata	92.110,34
Parte vincolata		

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		181.650,87
Altri vincoli da specificare		
	C) Totale parte vincolata	181.650,87
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.290.221,29

L'utilizzo previsto di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2018 nell'esercizio 2018 del bilancio di previsione oggetto di verifica è pari ad Euro 181.650,87, di cui:

- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e principi contabili	Euro	_____
- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	Euro	_____
- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	Euro	_____
- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	Euro	181.650,87

Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	Euro	181.650,87
--	------	------------

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.412.674,32			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		957.000,00	941.200,00	946.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		876.200,00	866.300,00	866.100,00
<i>di cui:</i>					
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>					
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			58.000,00	58.000,00	58.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		5.000,00		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		12.300,00	12.500,00	12.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>					
G) Somma finale		(G=A-AA+B+C-D-E-F)	63.500,00	62.400,00	67.800,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, TUEL					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)			-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)				
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		63.500,00	62.400,00	67.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		247.536,02	103.000,00	103.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		316.036,02	165.400,00	170.800,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		5.000,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-					
V+E					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)				

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
Y		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-			

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

		2019	2020	2021
equilibrio di parte corrente (O)		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0	0	0

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 31 dicembre 2018 (comunque alla data di redazione della presente relazione se anteriore al 31/12) ammonta ad Euro zero.

Il "Fondo pluriennale vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2018.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2017, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2018;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2018.

Fpv al 31 dicembre 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e	Quota del Fpv al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'eserci	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv	Imputazioni e non ancora definite	Fpv al 31 dicembre 2019

	imputate all'esercizi o 2019	zio 2018 e rinviata all'esercizi o 2020	con imputazioni e all'esercizi o 2020	con imputazioni e all'esercizio 2021	con imputazioni e agli esercizi successivi		
Euro 0,00	Euro 0,00	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro

“Fondo crediti dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che a fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata “Accantonamento al 'Fcde'”.

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria, come individuato nella documentazione prodotta dall'Ente.

Accantonamento altri fondi

Il Fondo rischi spese legali viene incrementato con i seguenti accantonamenti

	2018	2019	2020
Accantonamento FR Spese Legali	33.500,00	33.500,00	33.500,00

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2019/2021:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021
Contributo per rilascio permesso di costruire	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	45.000,00	35.000,00	35.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni per violazione al Codice della strada	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altro (specificare)			
Totale			

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021
Consultazioni elettorali o referendarie locali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Altro (specificare)			
Totale			

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2019 risulta essere pari ad € 168.321,25.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad € 11.950,00 per il 2019, € 12.300,00 per il 2020 ed € 12.700,00 per il 2021.

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	7.701,22	6850,86	6.212,70	5.759,97	5.293,61
Quota capitale	21.360,64	22.162,42	11.950,00	12.300,00	12.700,00
Totale fine anno	29.061,86	29.013,28	18.162,70	18.059,97	17.993,61

- che l'Ente non ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria.
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2019/2021 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente non ha in essere e/o in programma operazioni di "project financing".

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

L'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art 9, comma 1, della Legge n. 243/12 (come modificata dalla Legge n. 164/16), allegato al bilancio di previsione 2018-2020.

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto pari a zero, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/13, ("Legge di stabilità 2014"), al comma 639 istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

Imposta municipale propria – Imu

I dati relativi all'imposta sono rilevabili per quanto indicato nella nota integrativa fornita.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Preso atto della disciplina legislativa di settore (in particolare dell'art 1, commi 669 e ss. della Legge n. 147/2013), la legge di stabilità per il 2016 ha modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'art 1 della L. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto. A fronte di tale normativa il gettito TASI si è ridotto con compensazione derivante dall'aumento del fondo di solidarietà comunale disciplinato dalla normativa vigente introdotta dall'art.1 comma 17 lett. F) della L. 208/2015.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione prende atto dell'accordo di esternalizzazione del servizio sia per l'aspetto procedurale che economico. Tale scelta riduce sia le entrate che le spese relativamente per le voci indicate negli esercizi precedenti.

Considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2019-2021, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito e di costi, con riferimento all'esternalizzazione del servizio stesso.

Tosap (Cosap)

Normativa di riferimento: art. 38 e ss. del Dlgs. n. 507/93 per la Tosap; art. 63 del Dlgs. n. 446/97 per il Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio la somma pari ad euro 8.000,00 per il triennio 2019 – 2021.
L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione stante l'esistenza di un contratto d'appalto con la I.r.t.e.l. Srl.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio la previsione di una entrata pari ad euro 5.000,00 determinato dal contratto sottoscritto con la società I.r.t.e.l. Srl.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio euro 80.000,00 per ogni esercizio del triennio sulla base dei dati presuntivi forniti dal Ministero delle Finanze

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria ICI / IMU

L'entrata in oggetto è stata indicata in euro 45.000,00 per l'esercizio 2019 ed euro 35.000,00 per gli esercizi 2020 e 2021 senza però darne spiegazione specifica e senza nessun ragionamento concreto fornito a mezzo degli allegati. Qualora esistano ragionamenti o calcoli non forniti al revisore, l'importo potrà essere verificato e valutato.

“Fondo di solidarietà comunale”

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/12; art. 13, del Dl. n. 201/11; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/15.

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del “Fondo di solidarietà comunale” 2019, previsto per Euro 158.000,00 in proposito ritiene congrua la previsione di bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

TRASFERIMENTI DALLO STATO

I trasferimenti erariali dallo Stato si sono ridotti rispetto agli anni precedenti ed in tale voce sono iscritti:

€ 200,00 come contributo non fiscalizzato.

€ 100,00 come contributo ex sviluppo investimenti per il 2019-2021.

€ 39.500,00, per l'esercizio 2019, come contributo compensativo IMU-TASI.

€ 11.500,00 per rimborso spese elettorali 2019.

€ 1.500,00 per rimborso spese rilevazioni istat.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

I trasferimenti regionali si sono ridotti rispetto agli anni precedenti ed in tale voce sono iscritti:

- € 11.500,00 rimborso spese elettorali 2019.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, del Dlgs. n. 285/92)

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 1.000,00 per le annualità 2019-2021, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo (deliberazione G.C. n. 6 del 06/02/2019).

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale. I più rilevanti sono:

Tariffe del servizio scuolabus:

Da un minimo di € 17,00 ad un massimo di € 32,00 mensili a seconda del servizio richiesto

Con una previsione di entrata pari ad € 1.000,00;

Mensa:

Costo buono mensa € 3,50 – previsione € 15.000,00.

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività non è stata fornita idonea documentazione necessaria per l'emissione di un parere favorevole.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;
- tenendo conto di quanto disposto dall'art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08 (rispetto del Patto di stabilità interno);
- tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06;
- il Comune *non prevede* di fruire del disposto dell'art. 22, del Dl. n. 50/17 secondo il quale, nei Comuni con più di 1.000 abitanti, per l'annualità 2018, le facoltà assunzionali a tempo indeterminato per le qualifiche non dirigenziali sono innalzate al 75% (non più 25%) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente.

Si segnala altresì che:

- ◆ l'art. 9, del Dl. n. 185/08 stabilisce la sanzione del blocco delle assunzioni per gli Enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
- ◆ a decorrere dal 2017, la mancata approvazione - nei termini - del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è sanzionata (art. 9, comma 1-quinquies, del Dl. n. 113/16), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatta anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione. La sanzione cessa all'atto di approvazione e invio dei documenti.

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "*Fondo rischi spese legali*" sulla base di una ricognizione del presunto contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2019-2021:

- *non prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;

La spesa per interessi passivi è prevista in € 6.212,70 per il 2019, in € 5.759,97 per il 2020 ed in € 5.293,61 per il 2021 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi. L'evoluzione nel triennio dipende dai nuovi mutui accessi e/o dal termine dei piani di rimborso dei prestiti, giunti alla fine del periodo di ammortamento.

Fondo di riserva

Comprende il fondo di riserva di cassa: il fondo di riserva è iscritto per € 8.500,00 nel 2019, per € 8.500,00 nel 2020 e per € 8.500,00 nel 2021 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 8.500,00 nel suo complesso.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati;
- non sono previsti investimenti finanziati col ricorso all'indebitamento;
- le opere indicate nella documentazione prodotta verranno realizzate mediante contributi regionali per un importo complessivo pari ad euro 184.536,02 per l'anno 2019, euro 40.000,00 per il 2020 ed euro 40.000,00 per il 2021.

Contributo per "permesso di costruire"

Ai sensi dell'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16 dal 2018, gli oneri cessano di essere un'entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare ad essere un'entrata vincolata per legge. Ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del Titolo II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Va sottolineata la nuova possibilità di utilizzo degli oneri anche per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche, allocata tra le spese correnti (e non solo per la manutenzione straordinaria).

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

Nel corso del 2018 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Le società partecipate dall'ente sono la Econet Srl e la SRT SpA cui è affidato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come indicato in nota integrativa. Dal 2019 Econet Srl si occuperà di contabilizzare e addebitare i costi di gestione dei rifiuti a carico dei contribuenti incassando direttamente le relative somme di ricavo.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

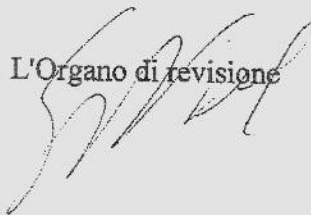
- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

*esprime
parere favorevole*

*alla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.
Si invia la Giunta ed il responsabile del servizio finanziario a monitorare costantemente l'evoluzione della spesa e delle entrate dell'ente per l'anno 2019 apportando le variazioni del caso al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio.*

In fede

L'Organo di revisione



Addi

15/3/19